

Agemont sostiene le pmi montane

Prosegue l'attività di Agemont a sostegno delle pmi del territorio montano attraverso un fondo di garanzia rivolto alle imprese operanti nel settore industriale, artigianale e turistico, del commercio al dettaglio e dell'artigianato di servizio alla persona. Le garanzie prestate da Agemont a fronte di operazioni di finanziamento a medio-lungo termine (minimo 18 mesi), non possono superare i 300mila euro per operazione e per impresa e coprono una percentuale

massima del 50% del finanziamento concesso. L'elenco delle banche convenzionate è disponibile presso la sede di Agemont, ad Amaro, mentre il modulo di domanda è scaricabile all'interno del sito www.agemont.it. La documentazione potrà essere presentata o potrà pervenire presso l'Agenzia in qualsiasi momento fino al 31 marzo 2008. L'iniziativa rientra nel Docup Obiettivo 2 2000-2006 Azione 4.1.2.

Montagna: opportunità di formazione e lavoro per i giovani

Formazione, informazione e lavoro. Sono state queste le tre parole chiave della XVII edizione degli "Incontri Tra/montani", l'evento organizzato dalla Comunità montana della Carnia in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, i comuni di Treppo Carnico e Paluzza, la società Euroleader, la Fondazione museo carnicco, il CORALP, la società SECAB e il BIM e promosso dal Gruppo Incontri tra Montani, l'associazione nata nel 1990 con l'intento di favorire la reciproca conoscenza e collaborazione tra realtà culturali operanti nelle vallate dell'arco alpino. L'incontro di studio si è tenuto presso la galleria d'arte moderna De Cillia di Treppo Carnico e, nella tre giorni di lavoro, hanno portato il loro contributo numerose personalità del mondo sociale ed economico della montagna friulana ma, anche, provenienti dal Nord Italia, dalla Svizzera, dalla Slovenia e dalla Carinzia. L'evento ha permesso di fare il punto sull'offerta formativa e occupazionale della monta-

gna, con particolare riferimento ai giovani, che possono trovare, nelle vallate alpine, esempi di imprese innovative e tecnologicamente all'avanguardia ma anche di realtà produttive di successo nel comparto turistico e in quello artigianale. Ad animare l'ultima giornata di lavori è stata la tavola rotonda incentrata sul tema "Formazione, informazione e lavoro: quale possibile sviluppo per i giovani della montagna", alla quale hanno preso parte numerosi rappresentanti delle istituzioni e del mondo universitario regionale. In concomitanza con la manifestazione la galleria d'arte moderna di Treppo Carnico ha ospitato la "Rassegna dell'editoria di montagna", la mostra fotografica di Alberto Cella, Emi Puschiasis e dei soci del Circolo culturale fotografico carnicco, oltre che alcuni manufatti dell'artigianato locale. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 15 novembre.



Stanziate 645mila euro a favore di Agemont e Cirmont

La Regione Fvg ha stanziato 645mila euro a favore di Agemont e Cirmont per la realizzazione di alcuni progetti volti a promuovere sinergie tra i vari soggetti che operano nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, con l'obiettivo di migliorare l'accesso alle nuove tecnologie da parte delle pmi fornendo, alle realtà che operano nel territorio montano, gli strumenti necessari per affermarsi nel mercato regionale, nazionale ed internazionale. L'intervento rientra nella programmazione dell'Obiettivo 2 2000-2006 (Azione 1.3.2 "Realizzazione di strutture per l'insediamento di attività di ricerca indirizzate allo sviluppo di tecnologie innovative"). Nel dettaglio i progetti finanziati riguardano il completamento del "Laboratorio Materiali Metallurgia-Sezione di grafica e design industriale" di Maniago e del "Polo Stampaggio plastici e tecnologie ottico-fotoniche - Sviluppo di tecnologie innovative per la realizzazione di dispositivi per l'illuminazione ad alta efficienza" di Amaro, entrambi presentati da Agemont, e l'acquisizione di "Strumentazione per il rilievo particolareggiato, costruzione di modelli

digitali e monitoraggio del territorio montano mediante scansione laser terrestre tridimensionale", presentato da Cirmont. Il primo intervento, in particolare, si propone di realizzare, a Maniago, una nuova sezione indipendente del Laboratorio Materiali Metallurgia, che si occuperà di offrire servizi avanzati alle imprese regionali e di sviluppare e trasferire alle stesse tecnologie, conoscenze e metodologie anche nell'ambito del design industriale. Il secondo intervento, invece, si propone di sviluppare tecnologie innovative per la realizzazione di dispositivi di illuminazione ad alta efficienza tramite l'acquisizione di nuova strumentazione di cui dotare il laboratorio "Polo Stampaggio plastici e tecnologie ottico-fotoniche". La struttura, già cofinanziata dalla Regione, attualmente si occupa di prototipazione e prove di processo di sistemi ottici per l'illuminazione, con contenuti innovativi sia tecnologici di prodotto, sia prestazionali che stilistici, dello sviluppo di processi produttivi innovativi nel settore dello stampaggio dei materiali plastici e dello sviluppo di nuovi materiali compositi.

Eurotech presenta Janus, la Formula Uno dei supercomputer

E' il supercomputer più piccolo, più veloce e a minor consumo esistente. Si tratta di Janus, il nuovo gioiello di Eurotech Spa, l'azienda quotata in borsa e leader nella progettazione e commercializzazione di computer miniaturizzati (NanoPC) e computer ad elevata capacità di calcolo (HPC). Janus è il nuovo microscopio della scienza, costruito nei laboratori del centro di ricerca Ethlab di Trento ed è il risultato di un progetto di collaborazione italo-spagnola con prestigiosi centri di ricerca quali i dipartimenti di Fisica delle Università di Ferrara e di Roma "La Sapienza", il Bifi (Istituto de Biocomputation y Fisica de Sistemas Complejos) di Saragozza, l'Università di Saragozza e l'Istituto de Investigacion en Ingenieria de Aragon. Ogni sistema di Janus, completo di 16 schede, che lavorano contemporaneamente ma in maniera indipendente, è infatti in grado di fornire una potenza di

8.000.000 di miliardi di operazioni al secondo consumando solamente 10 Kw. Per svolgere le operazioni che Janus elabora in un solo secondo, tre miliardi di persone, ovvero quasi l'intero pianeta, impiegherebbero 60 giorni. Janus è il primo calcolatore al mondo a racchiudere tanti elementi in un ingombro così ridotto: il sistema completo prevede il proprio alloggiamento in un armadio di un metro di larghezza, un metro di profondità e due metri di altezza ed è perciò compatibile con qualsiasi ufficio. L'introduzione e l'utilizzo di questo innovativo supercomputer dovrebbero accelerare gli studi nel campo della ricerca e della simulazione di applicazioni scientifiche nel settore delle nanotecnologie e delle "life sciences". Il primo prototipo di sistema completo troverà alloggio presso il dipartimento del Bifi, in Spagna, già a partire dal prossimo novembre.



Agemont Newsletter

Supplemento della rivista Pianeta Montagna
Reg. Tribunale di Tolmezzo n.128 del 4/01/2000
Periodicità Mensile - N. 09 Settembre 2007

editore: Agemont S.p.A.
Agenzia per lo sviluppo economico della Montagna
Via Jacopo Linussio, 1 - 33020 Amaro
Tel. 0433/486111/Fax.0433/486500
www.agemont.it - agemont@agemont.it

redazione:
Studio Pironio Consulenti in Comunicazione
V.le Venezia 272/3 - 33100 Udine

direttore responsabile: Lara Pironio

progetto grafico e impaginazione: Publicoop srl
Via D. Cernazai, 8 - 33100 Udine

stampa: Grafiche Filacorda
V.le Palmanova, 464 - 33100 Udine

posta target:
tariffa pagata: magazine Aut. DR/CB Centrale/PT
magazine editori /214/2006
valida dal: 08/02/2006



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

L'utilizzo della pietra piacentina al centro di una ricerca di Agemont

Agemont Spa, nell'ambito del progetto "Diffusione dell'innovazione" Docup Obiettivo 2 2000-2006 e in collaborazione con Area Science Park, ha realizzato uno studio interamente dedicato all'utilizzo degli scarti di lavorazione della pietra piacentina nelle sovrastrutture stradali e pedonali. Lo studio, effettuato dal dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale dell'Università degli studi di Trieste, si è focalizzato, in particolare, sull'attività di un gruppo di imprese operanti nell'ambito dell'estrazione e lavorazione della pietra piacentina. La ricerca ha dimostrato come questo materiale, oltre alle usuali e consolidate applicazioni in ambito urbano, come materiale per il rivestimento di pavimentazioni pedonali, potrà trovare interessanti applicazioni anche per la riqualificazione delle superfici carrabili. Le tecniche attualmente in uso sono due, la prima prevede una superficie realizzata con i masselli autobloccanti di calcestruzzo o di pietra naturale mentre la seconda impiega delle lastre come elemento di rivestimento della superficie stradale. Oltre a fornire una vasta documentazione bibliografica sulle pavimentazioni modulari, lo studio analizza alcuni aspetti del dimensionamento delle sovrastrutture in lastre e in masselli di pietra piacentina, fornendo importanti soluzioni progettuali. La ricerca completa è disponibile, previa registrazione, all'interno del sito www.agemont.it.

CRP Spa collabora con il Museo della Guerra all'aperto sul Monte Freikofel

Il Centro Ricerche Plast-Optica (CRP), società appartenente al gruppo Fiat, insediato presso il Cit (Centro di innovazione tecnologica) di Agemont, ha recentemente realizzato e installato, presso le strutture adibite a campo base del Museo della Guerra all'aperto sul Monte Freikofel (1757m), un impianto di illuminazione fotovoltaico basato su sorgenti a stato solido Led (Light Emitting Diode). Situato sulla linea di confine con l'Austria tra il monte Pal Piccolo e il monte Pal Grande, a un'ora e mezza di cammino dal Passo di Monte Croce Carnico, il Freikofel è stato teatro di aspri combattimenti fra il 1915-1918. L'associazione Amici delle Alpi Carniche è impegnata, dal 1998, nell'opera di recupero dei manufatti storici presenti nell'area e ha coinvolto numerosi volontari che hanno riallestito il campo base, la mensa ufficiali, il posto medicazione e i dormitori. La necessità, per tali strutture, di un sistema di illuminazione ad alta efficienza e con un ridotto impatto ambientale, ha portato al coinvolgimento di CRP, che ha provveduto all'istallazione di 40 faretti Led e relativa elettronica di controllo, alimentati da una batteria ricaricabile mediante pannello fotovoltaico che garantisce un'autonomia di 100 ore per la potenza installata. La scelta di sorgenti luminose a stato solido rappresenta un trend in costante crescita negli ultimi anni grazie alle caratteristiche che contraddistinguono questi dispositivi: tempi di vita elevati (50.000 ore), elevata efficienza energetica, facile personalizzazione in termini di colore e distribuzione della luce emessa.

Nella foto: dettaglio dell'impianto di illuminazione fotovoltaico installato presso il Museo.

Manuela Croatto vicedirettore della neo-costituita Netval

L'Università degli Studi di Udine ottiene un nuovo prestigioso riconoscimento. Manuela Croatto, direttore della Ripartizione Ricerca e Responsabile di Start Cup Udine, è stata eletta, infatti, vicepresidente della neo-costituita associazione Netval - Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria. L'associazione nata presso il Politecnico di Milano, di cui fanno parte 31 università, raccoglie gli atenei italiani sui temi della protezione della proprietà intellettuale, della creazione di imprese spin-off e il trasferimento tecnologico. Netval ha come scopo fondamentale la diffusione delle informazioni e della cultura del trasferimento tecnologico in Italia attraverso una serie di iniziative volte a mettere in contatto gli uffici di trasferimento tecnologico delle università attraverso incontri, corsi di formazione e partecipazione a gruppi tematici. L'associazione si propone anche come interlocutore tra il mondo della ricerca universitaria e quello dell'industria, anche proponendo e studiando strumenti specifici che favoriscano il trasferimento dei risultati della ricerca dal laboratorio al mercato.

Antenne innovative per i collegamenti wireless

La tecnologia favorisce la diffusione dei sistemi wireless grazie alla realizzazione di antenne innovative denominate Mimo (Multiple input multiple output), in grado di ridurre i costi di installazione degli impianti. A illustrare le novità introdotte da questi nuovi sistemi tecnologici sul mercato è stato, nei giorni scorsi, il convegno "Soluzioni wireless: le antenne innovative", organizzato da Agemont presso la sede di Amaro nell'ambito del progetto Ibc - International Business Connection Interreg IIIA Italia-Austria 2000-2006. L'iniziativa ha permesso di fare il punto sia sulle opportunità date dalle antenne Mimo, che sfruttano particolari accorgimenti circuitali per l'elaborazione digitale dei segnali trasmessi e ricevuti, sia sulle nuove frontiere della comunicazione con soluzioni wireless. All'incontro hanno preso parte Giovanni Cancellieri, presidente del Centro radioelettrico sperimentale Guglielmo Marconi di Trieste, Domenico Zanini di LeA Project srl, Dario Menara, ad di Anci Sa srl e Giovanni Pittino, presidente e ad di Mercurio Fvg Spa.

Dalla Carnia modelli di sviluppo dell'energia idroelettrica esportabili in Kosovo

I modelli di sviluppo dell'energia idroelettrica attivati in Carnia ed esportabili all'estero sono stati al centro della visita di una delegazione del Friuli Venezia Giulia in Kosovo, promossa da Informest e co-finanziata dalla Regione Fvg con il partenariato di CCIAA di Fvg e Kosovo. La visita, inserita all'interno del progetto "DKFVG - Desk Kosovo in Friuli Venezia Giulia", ha permesso, infatti, di approfondire le opportunità di investimento nel settore della produzione di energia idroelettrica nell'area balcanica e il trasferimento dei modelli di gestione realizzati in Carnia, intesi come "buone pratiche". Alla visita hanno preso parte, fra gli altri, il presidente della Comunità montana della Carnia, Lino Not, il vice-presidente di Informest, Ugo Poli, Loris Asquini, vice-presidente di Legacoop Fvg, Luigi Cortolezzis, presidente della società cooperativa Secab, oltre ai vertici di alcune fra le realtà attive in Carnia nella produzione e distribuzione di energia idroelettrica. Nel corso della visita in Kosovo la delegazione ha incontrato il ministro dell'Agricoltura locale, Goran Bogdanovic e il rappresentante diplomatico italiano Patrik Mura, ha partecipato al workshop "Investire nella produzione di energia idroelettrica in Kosovo: modelli regionali e condizioni locali di fattibilità", che si è tenuto a Pristina, e ha visitato l'area di Dragash, nella quale è prevista la costruzione e riattivazione di piccole centrali idroelettriche.

Approvato il piano regionale di sviluppo della montagna per il triennio 2007/2009

E' stato approvato, nei giorni scorsi, dalla Regione Fvg, il piano regionale per lo sviluppo montano nel triennio 2007-2009. L'amministrazione regionale ha inoltre deliberato l'assegnazione alle Comunità montane, e alle Province di Gorizia e di Trieste, delle risorse disponibili nel Fondo regionale per lo sviluppo montano iscritte nello stato di previsione della spesa per il 2007, che ammontano complessivamente a quasi 10 milioni e 200 mila euro. Il piano per lo sviluppo montano è suddiviso in tre parti: nella prima viene prospettata l'analisi della programmazione, la seconda tratta del territorio montano secondo gli ambiti delle Comunità montane della Carnia, del Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale, del Friuli Occidentale; del Torre, Natisone e Collio, nonché delle Province di Gorizia e di Trieste, mentre la terza parte presenta la programmazione per il triennio 2007-2009. Lo strumento programmatico suddivide il territorio montano in cinque zone omogenee, relativamente a Carnia, Gemonese- Canal del Ferro-Valcanale, Pordenonese, Torre-Natisone-Collio e Carso: nelle prime quattro zone omogenee operano le Comunità montane, nella quinta agiscono le Province di Gorizia e di Trieste. Fra gli obiettivi che la Regione intende raggiungere con il piano di sviluppo rientra l'uso sostenibile delle risorse naturali, compreso quello energetico delle biomasse legnose, la formazione e il consolidamento del patrimonio culturale, la residenzialità distintiva e i servizi di prossimità, il turismo, lo sviluppo delle attività produttive, industriali e artigianali, le infrastrutture civili, la difesa del suolo e il recupero ambientale.

Bando Gal: valorizzare il territorio con i progetti integrati

Realizzazione, gestione e promozione. Ecco le tre azioni che dovranno essere contenute nei progetti, che vorranno accedere ai contributi previsti dal bando pubblicato, nei giorni scorsi, dal Gal Alpi Prealpi Giulie, l'associazione temporanea di scopo costituita dalle società Open Leader e Torre Natisone GAL. Si tratta di un bando che si rivolge ai soggetti in grado di presentare dei progetti integrati pubblico/privati per il potenziamento delle manifestazioni di promozione dei prodotti tipici locali. I finanziamenti stanziati - pari a 345mila euro a valere sul Programma aggiuntivo regionale per l'iniziativa comunitaria Leader +, finanziato con le risorse del Fondo regionale per lo sviluppo della montagna - prevedono, infatti, la copertura di quelle iniziative la cui natura comprenda la realizzazione di strutture e l'acquisto di attrezzature volte alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche ed enogastronomiche di qualità oltre che la gestione e l'utilizzazione delle stesse. I termini per la consegna delle domande scadranno il prossimo 5 novembre e dovranno pervenire a Open Leader s. cons. a r.l. di Pontebba e Torre Natisone Gal s. cons. a r.l. di Tarcento. Potranno fare richiesta di contributi i soggetti residenti nei comuni di Attimis, Chiusaforte, Cividale del Friuli, Dogna, Drenchia, Faidis, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Nimis, Pontebba, Povoletto, Prepotto, Pulfero, Resia, Resiutta, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Taipana, Tarcento, Tarvisio, Torreano. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli uffici dell'Ats ai numeri: 0428 90148 - 0432 793295.

Premi ministeriali per i progetti di ricerca industriale

Sono ancora aperti i termini per la consegna delle domande di finanziamento per i progetti di ricerca già finanziati nell'ambito dei Programmi quadro comunitari di ricerca e sviluppo. Il premio ministeriale, infatti, riguarda le attività di ricerca industriale, eventualmente estese a non preponderanti attività di sviluppo precompetitivo presentate nell'ambito dei Programmi quadro. E' possibile effettuare la compilazione delle domande di finanziamento utilizzando il servizio internet disponibile all'indirizzo: <http://roma.cilea.it/sirio> cliccando alla voce "domande di finanziamento".

